



Presidio di Qualità

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO
DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
DELL'ATENEO**

Indice del documento

1. Premessa	2
2. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità	3
3. I soggetti	4
4. Scadenario di massima	10
5. Riepilogo generale dei processi di assicurazione AQ	11

Lista delle revisioni

Rev.	Data	Descrizione Modifica
00	13/01/2015	Emissione
01	21/10/2015	I revisione
02	20/04/2017	II revisione
02.3	09/04/2019	Aggiornamento
03	20/07/2020	III revisione
03.1	29/04/2022	Aggiornamento

Premessa

La LUMSA, in attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, e dei Decreti Ministeriali attuativi (da ultimo Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6), ha messo in piedi una serie di politiche e procedure per l'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo, tenendo conto, oltre che della normativa vigente, i documenti emanati dall'ANVUR, in particolare le Linee Guida del "sistema AVA" (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (ultima versione: agosto 2017).

Anche alla luce di quanto disposto dal Ministero e dall'ANVUR, l'Università, al fine di un miglioramento continuo, promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica ed è tenuta ad attivare e sviluppare le procedure per misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative e dei relativi servizi.

L'organizzazione del nuovo sistema previsto dall'ANVUR, ha visto il coinvolgimento dei diversi attori operanti a livello d'Ateneo, quali Organi di Governo, Dipartimenti e Presidio di Qualità, ai quali spetta il compito di produrre evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra gli obiettivi previsti e i risultati ottenuti.

In particolare, dopo l'introduzione del sistema AVA (D.M. 47/2013 e Linee Guida ANVUR del gennaio 2013), l'Ateneo ha provveduto ad attivare innanzitutto, il 4 ottobre 2012, una Commissione di Ateneo per l'AccREDITamento, a cui è seguita, l'8 marzo 2013, la costituzione del Presidio di Qualità (Decreto Rettorale 8 marzo 2013, n. 1144).

Ottenuto nel 2013 l'accREDITamento iniziale delle sedi di Roma e di Palermo e di tutti i corsi di studio allora attivi, il Presidio di Qualità ha predisposto nel corso del 2014 il primo "Documento sulla politica della qualità", che è stato approvato dal Senato Accademico nell'adunanza del 23 maggio 2014 ed è stato impegnato nell'elaborare ed approvare le procedure standard per la progettazione dei corsi di laurea ed i servizi amministrativi connessi alla didattica, ora diffuse nell'Ateneo. Inoltre ha provveduto alla verifica della compilazione della Scheda Unica Annuale di ciascun CdS, delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Rapporti di Riesame, nonché ad organizzare la raccolta delle opinioni degli studenti ed a diffondere gli indicatori statistici per il monitoraggio dei corsi di studio, creando anche un apposito cruscotto informatico (VALSTAT).

In base alle disposizioni normative, presso ogni Dipartimento dell'Ateneo è stata istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con funzioni di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva e dell'attività di servizio agli studenti.

In considerazione di quanto previsto dalle procedure AVA, con esplicito riferimento a ciascuno dei Corsi di Studio, le CPDS hanno compiti di:

- a) proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;*
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;*
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*

In merito alle opinioni degli studenti, il Presidio ha predisposto una modalità telematica di raccolta delle opinioni, estese anche al personale docente, i cui risultati vengono resi noti agli interessati attraverso il portale VALSTAT.

Inoltre, il Presidio ha approntato ed aggiornato il presente documento descrittivo ed ha elaborato il Regolamento di funzionamento del Presidio stesso, poi emanato con Decreto Rettorale 24 settembre 2016, n. 1543.

Nel corso del 2015 il Presidio ha istituito i Referenti di Dipartimento per l'AQ della didattica e della ricerca con funzioni di promozione, verifica e coordinamento ed ha approvato una serie di procedure amministrative e linee guida, aggiornate periodicamente, sul funzionamento ed i compiti degli "attori" del "sistema AVA", degli uffici amministrativi, nonché sulla redazione dei vari documenti e schede previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità della didattica, il Presidio per la Qualità è intervenuto riguardo allo svolgimento della procedura relativa alla redazione della Relazione Annuale della CPDS e, soprattutto, della Rapporto di Riesame/Schede di Monitoraggio dei singoli CdS.

Ciascun corso di studio ha istituito un Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, coordinato dal Referente del CdS per l'AQ della didattica, composto oltre che dal docente referente per l'AQ, almeno da uno studente e da un amministrativo. Tale Gruppo, integrato dal Presidente del corso di laurea, assicura la compilazione del Riesame annuale (dal 2017 "Monitoraggio annuale") e ciclico.

Un ulteriore importante intervento ha riguardato la disciplina per la consultazione delle Parti Sociali e la costituzione dei Comitati d'Indirizzo.

Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità

La realizzazione di un efficace Sistema di Assicurazione della Qualità d'Ateneo, da costruirsi nel tempo ed in continua evoluzione, presuppone la sussistenza di una serie di elementi.

Deve innanzitutto esserci un fattivo impegno della *Governance* dell'Ateneo e la qualità deve far parte di una pianificazione strategica di Ateneo sempre più da integrare con l'adozione di modelli di riferimento.

Il Presidio di Qualità ha predisposto un Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (SGAQ), che ha lo scopo di individuare e descrivere i vari processi. A questo riguardo si evidenzia che:

- occorre ancora sensibilizzare maggiormente i "Decisori" (Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione) sul tema della qualità e su quanto ne consegue;
- occorre attivare gli "Attori" (Direttori di Dipartimento, Presidenti dei corsi di laurea, Parti interessate interne ed esterne) sugli aspetti sostanziali e non formali dell'Assicurazione della Qualità;
- occorre non solo individuare i processi, ma anche gestirli costantemente secondo quanto è previsto dalle norme sulla qualità;
- è necessario effettuare il monitoraggio dei dati, l'autovalutazione e la valutazione interna, il riesame e il miglioramento della qualità, spostando l'attenzione dalla raccolta di dati ed informazioni alla valutazione effettiva dell'efficacia dell'Assicurazione della Qualità;
- occorre individuare i punti di forza, le aree da migliorare ed attivare reali azioni di miglioramento;

- l'Assicurazione della Qualità risulta di fondamentale importanza per corresponsabilizzare i Dipartimenti ed i Corsi di studio nel presidiare il processo di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione e di accreditamento;
- occorre consolidare il sistema di audit interno e prevedere un sistema di premialità.

In merito alla ricerca ed alla terza missione, il Presidio di Qualità, data l'assenza di autonomia decisionale e budgetaria dei Dipartimenti e la presenza di un Centro di Ateneo per la Ricerca (CARI) e di un Delegato del Rettore per la Terza Missione, oltre a dar vita ad un progetto-pilota per il monitoraggio della ricerca, ha iniziato ad occuparsi delle procedure e dell'Assicurazione della Qualità della ricerca.

A tal fine ha deliberato l'istituzione, a livello dipartimentale, di un Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della ricerca, che coadiuva il Direttore nel monitoraggio degli indicatori e nelle attività di promozione e coordinamento delle varie attività.

Da ultimo, il Presidio di Qualità, coordinandosi con il Prorettore alla Ricerca e all'internazionalizzazione ed il Delegato del Rettore per la Terza Missione, ha avviato una serie di attività per la definizione ed il monitoraggio condiviso di tali attività.

I soggetti

I soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione interna della Qualità sono:

- Organi di Governo (Consiglio di Amministrazione, Rettore, Senato Accademico, Prorettori);
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità;
- CARI
- Consiglio di Dipartimento;
- Direttore di Dipartimento;
- Referenti di Dipartimento per l'AQ della didattica e della ricerca
- Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della ricerca
- Referente di Dipartimento per la terza missione
- Presidente dei corsi di studio;
- Consiglio di corso di studio
- Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità;
- Comitato di Indirizzo
- Rappresentanti del mondo del lavoro e dei laureati (Parti Sociali);
- Rappresentanti degli studenti;
- Direttore Generale;
- Personale tecnico-amministrativo.

Agli **Organi di Governo dell'Ateneo** spetta la realizzazione e la messa in pratica di un efficace Sistema di Assicurazione della Qualità, che sia in grado di attuare il processo di AQ.

Gli Organi di Ateneo deliberano la politica della qualità, che viene attuata e garantita *ex ante* e *in itinere* dal Presidio di Qualità ed *ex post* dal Nucleo di Valutazione.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni degli Organi Accademici e delle strutture dell'Ateneo sono definite nello Statuto e negli altri Regolamenti, *in primis* nel Regolamento Generale di Ateneo, oltre che nei documenti dell'ANVUR.

Agli Organi di Governo, nell'ambito del predetto Sistema, spetta definire, oltre agli obiettivi strategici generali di sviluppo di didattica, di ricerca e di terza missione ogni triennio, le Politiche di Assicurazione della Qualità e determinare le modalità di attuazione delle iniziative volte al loro conseguimento.

Al **Nucleo di Valutazione** sono attribuite funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta di formazione, anche sulla base delle indicazioni pervenute dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Il Nucleo di Valutazione è il riferimento istituzionale per la valutazione dell'adeguatezza del processo di autovalutazione, comprese le relative azioni di miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche, del controllo sull'applicazione dei criteri e degli indicatori previsti dall'ANVUR. Il Nucleo di Valutazione ha assunto il compito di auditor interno nei confronti dei corsi di studio, dei Dipartimenti e degli uffici amministrativi con funzione istruttoria rispetto agli Organi Accademici, che hanno la responsabilità di prendere le decisioni conclusive per quanto riguarda le attività didattiche, di ricerca e amministrative, anche dal punto di vista della qualità, come di orientare le politiche dell'Ateneo, tramite la programmazione annuale e triennale ed il Piano strategico, cercando sempre:

- di garantire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti, anche in relazione alle esigenze della società (realizzare un'offerta formativa sui tre livelli in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società, facilitare l'accesso al mondo del lavoro, etc.);
- di migliorare la qualità dell'apprendimento (favorire la regolarità degli studi nel rispetto di adeguati requisiti di rigore nella verifica dei livelli di apprendimento).

Al termine di ogni accademico il Nucleo di Valutazione predispose una relazione sul funzionamento complessivo del sistema di AQ e la invia agli Organi Accademici.

La composizione ed i compiti del Nucleo di Valutazione sono previsti, oltre che nella normativa nazionale, nello Statuto e nel Regolamento generale di Ateneo e nel Regolamento di funzionamento emanato con Decreto Rettorale 22 dicembre 2011 n. 981.

Al **Presidio della Qualità**, oltre a promuovere la cultura della qualità ed una adeguata formazione, compete la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, anche proponendo strumenti comuni. I compiti specifici sono quelli previsti dalla normativa vigente.

In particolare, per le attività didattiche:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati e dei docenti;
- monitora i risultati dei processi formativi;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

- verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;

- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Al termine di ogni accademico il Presidio di Qualità approva una relazione sul proprio operato e sugli aspetti da migliorare nel sistema AQ e la invia agli Organi Accademici ed al Nucleo di Valutazione. La composizione ed i compiti del Presidio di Qualità sono previsti, oltre che nei documenti emanati dall'ANVUR, nel Regolamento generale di Ateneo e nel Regolamento di funzionamento emanato con Decreto Rettorale 24 settembre 2015, n. 1543.

Al **CARI** compete la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca, delle collaborazioni scientifiche e dell'internazionalizzazione dell'Università, compresa la mobilità internazionale.

A tal fine, gestisce, ai sensi dei Regolamenti e nei limiti dei finanziamenti messi a bilancio, l'attribuzione dei finanziamenti per ricerca, singole e collettive, pubblicazioni e mobilità.

I compiti del CARI sono disciplinati nel Regolamento di funzionamento emanato con Decreto Rettorale 6 novembre 2013 n. 1226.

Il **Consiglio di Dipartimento**, in quanto incaricato della predisposizione dell'offerta formativa e della responsabilità amministrativa dei corsi di studio, è informato e discute sui vari documenti previsti dalle procedure per l'Assicurazione della Qualità per la didattica dei CdS, in modo da essere pienamente informati delle criticità e dei punti di forza dei singoli corsi di studio e dei servizi di supporto e farsi parte attiva per attuare le azioni per risolvere eventuali criticità.

Ai sensi dello Statuto d'Ateneo spetta al Consiglio di Dipartimento definire le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio e deliberare i compiti didattici di professori e ricercatori. I lavori del Consiglio di Dipartimento sono istruiti dalla Giunta di Dipartimento, composta dal Direttore, dai Presidenti dei CdS e dai Coordinatori dei dottorati di ricerca (cfr. Statuto e Regolamento generale di Ateneo).

È, infine, nei limiti di sua competenza, la struttura di riferimento per ciò che concerne l'AQ delle attività di ricerca e terza missione. Infatti, sotto la responsabilità del Direttore, approva la SUA per la ricerca dipartimentale.

Il **Direttore di Dipartimento** è il responsabile delle attività didattiche e di ricerca del loro Dipartimento. In particolare assicura il necessario coordinamento delle attività formative dei corsi di studio, presidiando organizzazione e servizi ed esercitando un ruolo di raccordo tra i corsi di studio e garantendo il perseguimento di obiettivi di assicurazione della qualità della didattica. Il Direttore si preoccupa di verificare l'attuazione dei piani di miglioramento dei corsi di studio nella propria programmazione e ne tiene sotto controllo l'effettivo svolgimento.

Svolge, altresì, un importante ruolo nella promozione, monitoraggio ed analisi delle attività di ricerca e di terza missione.

I compiti e le responsabilità del Direttore di Dipartimento sono dettagliatamente disciplinati, oltre che nella normativa nazionale, dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo e dalle Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità.

Il **Referente di Dipartimento per l'AQ della didattica ed il Referente di Dipartimento per l'AQ della ricerca** hanno funzioni, d'intesa con il Direttore di Dipartimento, di coordinamento, monitoraggio e verifica delle procedure di AQ del Dipartimento, nonché di promozione della cultura dell'AQ nei rispettivi ambiti di competenza.

I compiti di tali Referenti sono disciplinati da apposite Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità.

Le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** si attivano per ricevere segnalazioni provenienti dalla “periferia” (dai corsi di studio del Dipartimento e dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente), offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione, per proporre sinergicamente informazioni che il corso di studio e il suo Gruppo di Gestione dell’AQ potrebbero non ricevere tramite altri canali; monitora l’offerta formativa e la qualità della didattica, nonché i servizi agli studenti, formula pareri e valutazioni sullo stato dell’AQ, formulando proposte per il miglioramento. Le modalità di costituzione e le attività delle CPDS, oltre che dalle normative nazionali, sono disciplinate da apposite Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità.

Il **Gruppo di Gestione dell’Assicurazione della Qualità della ricerca**, composto dal Direttore di Dipartimento, da un docente referente per l’assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale, con funzioni di coordinatore, da uno o più docenti di ruolo in modo da rappresentare le varie Aree CUN presenti nel Dipartimento, dal Referente di Dipartimento per la Terza Missione e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, provvede a verificare che vengano rispettate gli obiettivi di ricerca previsti e provvede a risolvere eventuali problemi segnalati. Nei casi più gravi segnala le irregolarità e/o le anomalie agli Organi Accademici. In particolare: promuove, guida, sorveglia e verifica l’efficacia delle attività di ricerca all’interno del dipartimento; promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della ricerca; collabora con il Direttore alla compilazione della scheda SUA-RD; collabora, come Gruppo di Riesame, alla stesura dei Rapporti annuali di monitoraggio e riesame; informa tempestivamente il Direttore ed eventualmente il Rettore alla ricerca e all’internazionalizzazione di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività di ricerca; monitora lo svolgimento delle attività di ricerca e dei servizi di supporto; monitora lo svolgimento delle attività di terza missione.

Le modalità di costituzione e le attività del Gruppo sono disciplinate da apposite Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità

Il **Referente di Dipartimento per la Terza Missione**, secondo le indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità e dal Delegato del Rettore per la Terza Missione, monitora lo svolgimento delle attività di terza missione che si svolgono nel Dipartimento e predisponde una relazione annuale di monitoraggio.

Il **Presidente di corso di studio**, sulla base sulle osservazioni del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, degli incontri con il Comitato di Indirizzo e con gli *stakeholder*, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame, nonché di ogni altro documento e segnalazione, è incaricato della progettazione del percorso formativo.

Rispetto al passato, maggior enfasi e responsabilità è attribuita al ruolo di Presidente del corso di studio. Coerentemente con la visione di un sistema di qualità intrecciato con l’agire corrente, il Presidente costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l’insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha, inoltre, la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri corsi di studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio.

Programma, infine, riunioni periodiche con il Comitato di Indirizzo del CdS e con i le Parti Sociali. Il Presidente del CdS, nell’attività di monitoraggio e di verifica, è coadiuvato dal Gruppo di Gestione dell’Assicurazione della Qualità della didattica del CdS.

I compiti e le responsabilità del Presidente sono dettagliatamente disciplinati, oltre che nella normativa nazionale, dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo e dalle Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità.

Il Consiglio di corso di studio, eliminato dallo Statuto di Ateneo e reintrodotta per mezzo del Regolamento Generale, è l'organo collegiale di coordinamento operativo dell'attività didattica e dei rispettivi insegnamenti, nonché organo consultivo del Presidente del CdS nell'espletamento delle sue funzioni.

È opportuno che i corsi di studio definiscano un calendario annuale delle attività richieste per la gestione del corso, inclusi gli aspetti connessi all'Assicurazione di Qualità.

Il Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del singolo CdS, coordinato dal Referente AQ del CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso, in quanto rappresenta l'attore diretto della messa in atto del processo di riesame. È costituito da almeno un docente, uno studente ed un amministrativo di riferimento.

Il Gruppo di Gestione dell'AQ, integrato e sotto la responsabilità del Presidente del CdS, effettua ogni anno un "monitoraggio" del CdS e, a seconda della durata del corso di laurea (2-3-5 anni), un "Rapporto di Riesame ciclico". Il Gruppo partecipa di diritto agli incontri con il Comitato di Indirizzo del CdS e con le Parti Sociali.

Le modalità di costituzione e le attività del Gruppo di Gestione dell'AQ, oltre che dalle normative nazionali, sono disciplinate da apposite Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità

Il Comitato di Indirizzo del CdS, coordinato dal Presidente del CdS, è composto, oltre che dai membri del Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS, da almeno tre soggetti esterni all'Ateneo rappresentanti delle Parti Sociali. Il Comitato di Indirizzo, che si riunisce periodicamente e non sostituisce la consultazione con le Parti Sociali, ha una funzione consultiva continua, ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti il processo di consultazione ed il potenziamento dei rapporti con le Parti Sociali, il coordinamento tra Università e sistema socio-economico, il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro, la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini, le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa, le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

I rappresentanti del mondo del lavoro ed i laureati (Parti Sociali), incontrati periodicamente dal Presidente e dal Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS, hanno i seguenti compiti principali: facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate; monitorare l'adeguamento dei *curriculum* offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro; valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

I rappresentanti degli studenti, oltre alle loro funzioni di rappresentanza, partecipano alla vita del CdS ed in particolare alle riunioni dei Gruppi di Gestione AQ, dei Comitati di Indirizzo, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di corso di studio. Il Presidente del Consiglio Studentesco partecipa, inoltre, alle sedute del Senato Accademico nelle materie di interesse per gli studenti. I compiti principali consistono nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e nel verificare che sia garantita la trasparenza e la condivisione delle informazioni. Una rappresentanza studentesca, inoltre, partecipa alle varie Commissioni d'Ateneo (Diritto allo studio, Sport, Biblioteca, Residenze, etc.). I rappresentanti degli studenti, in particolare, si fanno portavoce di esigenze e di iniziative, ascoltano e interrogano la comunità studentesca di riferimento, si propongono come mediatori tra i docenti e gli studenti, portando le istanze raccolte al competente organo collegiale, mantengono il contatto con gli

altri rappresentanti sia all'interno degli organi e commissioni del Dipartimento, sia all'interno degli organi di governo dell'Ateneo. Partecipando agli organi di Dipartimento e di Ateneo riportano segnalazioni in merito a carenze, malfunzionamenti o problematiche concernenti l'attività didattica, i servizi agli studenti e il diritto allo studio e possono proporre azioni di miglioramento. Infine, riferiscono periodicamente alla comunità studentesca le decisioni assunte dagli organi.

Al **Direttore Generale** è attribuita la responsabilità della qualità dell'azione amministrativa.

Il **personale tecnico-amministrativo** partecipa attivamente alle attività di supporto all'autovalutazione dei corsi di studio e alla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e della ricerca e dei servizi connessi. Sul fronte organizzativo e dei servizi, evidenziano eventuali criticità al Direttore di Dipartimento, ai Referenti di Dipartimento per l'AQ della didattica e della ricerca, ai Presidenti dei CdS e propongono possibili soluzioni. Il personale tecnico-amministrativo reperisce inoltre i dati necessari per la compilazione dei vari documenti valutativi e di monitoraggio.

Scadenario di massima

(ogni anno il Presidio di Qualità, tenendo conto delle indicazioni pervenute dal MUR e dall'ANVUR approva uno scadenario aggiornato)

DATA	ATTORE	COMPITO
15/1	Presidente CdS	Compilazione SUA-CdS ed altri documenti (corsi di nuova istituzione)
20/2	Presidio di Qualità	Invio dati sui docenti a contratto SUA-CdS (anno precedente)
28/2	Referente dipartimentale per la Terza Missione/Responsabili Uffici Orientamento e Job Guidance	Monitoraggio e riesame annuale della terza missione
15/3	Prorettore alla ricerca	Monitoraggio e riesame annuale della ricerca
30/3	CARI	Monitoraggio e riesame annuale della ricerca
30/4	Nucleo di Valutazione	Relazione annuale
15/5	Presidente CdS	Compilazione SUA-CdS (corsi già accreditati)
30/06	Delegato del Rettore per la Terza Missione	Monitoraggio e riesame annuale della terza missione
20/9	Presidio di Qualità	Invio dati sui docenti a contratto SUA-CdS
30/10	Presidente CdS	Analisi della domanda di formazione
30/10	Commissione Paritetica di Dipartimento	Relazione annuale
30/10	Presidio di Qualità	Relazione annuale
15/12	Gruppi di Gestione AQ dei CdS	Monitoraggio annuale e Rapporto di Riesame ciclico
15/12	Direttore di Dipartimento	Compilazione SUA-RD
31/12	Gruppo Gestione AQ ricerca	Monitoraggio e riesame annuale ricerca
31/12	Referente AQ didattica Dipartimento	Relazione annuale

Riepilogo generale dei processi di assicurazione AQ

Organo competente	Documento	Approvazione	Tempistiche	Materiali (Link)
Area della Didattica				
Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	Relazione annuale	<i>Discussa</i> dal Consiglio di Dipartimento (CdD). <i>Inviata a:</i> Rettore, al Presidio di Qualità (PdQ), al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), al Direttore del Dipartimento, al Referente di Dipartimento AQ didattica, ai Presidenti dei corsi di studio ed al Direttore Generale.	La Commissione si riunisce <i>almeno</i> due volte l'anno. La Relazione è approvata entro il 30 ottobre.	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. • Scheda tipo per la redazione della relazione annuale CPDS.
Referente di Dipartimento per AQ della didattica	Relazione annuale sulle attività di coordinamento e di monitoraggio delle procedure AQ	<i>Inviata a:</i> Presidio di Qualità	31 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida sul Referente di Dipartimento per l'AQ della didattica • Scheda tipo di relazione annuale
Presidente CdS	Scheda A	<i>Discussa</i> dal GGAQ	30 settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per i GGAQ dei CdS • Scheda A • Scheda B
	Scheda B	<i>Discussa</i> dal GGAQ	30 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda A4
	SUA-CdS	<i>Discussa</i> dal Consiglio di Corso di Studio (CCdS)	15 gennaio (corsi di nuova istituzione) 15 maggio (corsi già accreditati) o altre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida compilazione SUA-CdS • Riepilogo quadri SUA-CdS e scadenziario annuale

			date (cfr. scadenario per a.a.)	
	Opinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti	<i>Discussa</i> dal GGAQ	30 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per la compilazione e la valutazione dei questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica
	Analisi della domanda di formazione	GGAQ <i>Discussa</i> dal CCdS <i>Inviata a:</i> Direttore di Dipartimento, Referente di Dipartimento AQ didattica, CPDS, PdQ e NdV	30 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali e l'analisi della domanda di formazione • Modello di Documento di analisi della domanda di formazione
Gruppi di Gestione dell'AQ Didattica (GGAQ)	SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale (con Presidente CdS) RRC – Rapporto di Riesame Ciclico (con Presidente CdS)	CCdS <i>Inviata a:</i> Direttore di Dipartimento, Referente di Dipartimento AQ didattica, CPDS, PdQ, NdV	15 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per i GGAQ dei CdS • Linee Guida per la redazione del monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico dei CdS • Scheda tipo di rapporto di riesame ciclico dei CdS
Presidente CdS	Verbali delle consultazioni con le Parti Sociali	<i>Discussa</i> da CCdS	Su indicazione del Presidente del CdS (comunque entro il 30 settembre)	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali e l'analisi della domanda di formazione • Modello per la verbalizzazione della sintesi delle attività di consultazione (all. 4) • Allegati 1,2,3,5 in quanto necessari.
Comitato di Indirizzo del CdS	Verbali degli incontri periodici	<i>Inviata a:</i> Direttore di Dipartimento, Referente di Dipartimento AQ didattica, CPDS, PdQ, NdV		<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali e l'analisi della domanda di formazione
Area della Ricerca e Terza Missione				
Direttore di Dipartimento	SUA-RD	CdD	15 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per la compilazione della SUA-RD

Gruppo per la ricerca dipartimentale	Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della ricerca	CdD <i>Inviata a:</i> Prorettore e CARI (entro il 15 gennaio), PdQ, NdV	31 dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida monitoraggio ricerca • Scheda tipo redazione rapporto annuale monitoraggio ricerca dipartimentale
Prorettore alla Ricerca	Relazione annuale	<i>Discussa</i> CARI <i>Inviata a:</i> Senato Accademico, PdQ, NdV	15 marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida monitoraggio ricerca • Scheda tipo redazione rapporto annuale monitoraggio ricerca Ateneo
Prorettore alla Ricerca	Piano Triennale Ricerca	CdA	Ciclico triennale	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida per la redazione del Piano Triennale della Ricerca • Scheda tipo redazione del Piano Triennale della Ricerca
Referente per la Terza Missione Dipartimentale	Rapporto di monitoraggio e riesame annuale della Terza Missione	CdD <i>Inviata a:</i> Delegato del Rettore per la Terza Missione (entro il 30 aprile), PdQ, NdV	28 febbraio (e comunque entro scadenza SUA-RD)	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida monitoraggio terza missione • Scheda tipo redazione rapporto annuale monitoraggio terza missione Ateneo • Scheda tipo redazione rapporto annuale monitoraggio terza missione dipartimentale • Linee guida rendicontazione Terza missione • Scheda tipo raccolta dati terza missione • Scheda tipo raccolta dati attività orientamento • Linee guida redazione piano triennale terza missione • Scheda tipo redazione piano triennale terza missione
Responsabili degli Uffici Orientamento e Job Guidance	Rapporto di monitoraggio e riesame annuale della Terza Missione (di Ateneo)	Inviato al Delegato del Rettore per la Terza Missione entro il 15 marzo.	28 febbraio	
Delegato del Rettore per la Terza Missione	Relazione sulle attività di TM realizzate dall'Ateneo	<i>Inviata a</i> Rettore, NdV, PdQ	28 febbraio	
	Relazione annuale sulle attività di Terza Missione	Senato Accademico	30 giugno	
	Piano Triennale Terza Missione	CdA		

